

PROGRAMMAZIONE II - a.a. 2018-19

Esercitazione — 13 dicembre 2018

Esercizio 1

Una funzione a dominio finito è una funzione che è definita solo per un numero finito di elementi. Ad esempio si consideri la seguente funzione con una sintassi nello stile di OCaml

```
let sum = fun y -> 50 + y for y in [0; 1; 2; 3; 4];;
```

La funzione `sum` è definita solamente per valori del parametro attuale che appartengono all'insieme $\{0, 1, 2, 3, 4\}$, insieme che è calcolato al momento della definizione della funzione stessa.

1. Si estenda la sintassi astratta del linguaggio didattico funzionale senza funzioni ricorsive in modo da includere tali funzioni.
2. Si definiscano le regole OCaml dell'interprete per trattare la valutazione di dichiarazione e la chiamata di funzioni a dominio finito.

Esercizio 2

Si consideri il seguente programma scritto in una notazione Java-like.

```
class A {
    private int a = 1;
    public int m1(int x) { return a + x + 1; }
    public int m2(int x) { return a + x + 2; }
}

class B extends A {
    private int b = 2;
    public int m1(int x) { return super.m1(x) + b; }
}

class C extends B {
    private int c = 3;
    public int m2(int x) { return m1(x) + c; }
}

class driver {
    public static void main (String args[]) {
        A anObj = null;
        if (args[0] == "uno") anObj = new B();
            else anObj = new C();
        System.out.println(anObj.m1(5) + anObj.m2(5)); //(1)
    }
}
```

1. Si descriva l'ordine di caricamento delle classi durante l'esecuzione del comando `java driver "due"`.
2. Si simuli la struttura del runtime quando l'esecuzione dell'istruzione (1) termina. In particolare si descriva la struttura degli oggetti sullo heap e la struttura delle tabelle dei metodi delle classi.
3. Supponendo di avere ereditarietà multipla e di estendere il programma con la seguente dichiarazione

```
class D extends B, C {
    private int d = 4;
    public int m3(int x) { return x * c; }
}
```

si descriva, motivando la risposta, la struttura della tabella dei metodi di un oggetto di tipo D.

Esercizio 2. Si consideri il seguente programma OCaml, che realizza l'elevazione a potenza (la funzione `power`) con moltiplicazioni successive

```
let rec iterate n f d =
  if n = 0 then d
  else iterate (n-1) f (f d);;    (**)

let power i n =
  let i_times a = a * i in
  iterate n i_times 1;;

# power 3 2;;
- : int = 9
```

1. Si indichi il tipo inferito dall'interprete OCaml per le funzioni `iterate` e `power`.

```
val iterate : int -> ('a -> 'a) -> 'a -> 'a = <fun>
val power : int -> int -> int = <fun>
```

2. Quante volte viene eseguita l'istruzione marcata con `(**)` valutando l'espressione `power 3 2`?

Viene eseguita 2 volte.

3. Simulando la valutazione dell'espressione `power 3 2`, si mostri la struttura della pila dei record di attivazione subito dopo l'invocazione di `f` e subito dopo l'invocazione di `iterate` per ogni esecuzione della linea marcata con `(**)`.

Si segua la simulazione alla lavagna!

1. Si indichi il tipo inferito dall'interprete OCaml per le funzioni `iterate` e `power`.
2. Quante volte viene eseguita l'istruzione marcata con `(**)` valutando l'espressione `power 3 2`?
3. Simulando la valutazione dell'espressione `power 3 2`, si mostri la struttura della pila dei record di attivazione subito dopo l'invocazione di `f` e subito dopo l'invocazione di `iterate` per ogni esecuzione della linea marcata con `(**)`.